

BELLINZAGO Al Mulino Vecchio le fotografie di Armando Bottelli

Sul filo liquido dell'acqua

Proseguirà fino al 10 maggio la seconda parte della mostra fotografica di Armando Bottelli "Natura in mostra. Il corridoio ecologico del MAB": allestita negli spazi del Mulino Vecchio di Bellinzago Novarese, offre in visione al pubblico altre immagini spettacolari delle aree verdi che accompagnano il percorso delle acque in un territorio di grande pregio naturalistico. L'evento, suddiviso in tre sedi (con il Mulino Vecchio anche Villa Picchetta e Cascina Emilia), è inserito nel programma culturale promosso per il 2026 dall'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore "Proteggiamo la natura con la cultura". La rassegna si concluderà a Pollone-Biella presso la Cascina Emilia nel Parco della Burcina con l'ultimo blocco di fotografie (26 aprile-17 maggio). La mostra di Bellinzago è stata inaugurata alla presenza di Alessandro Bellan e di Monica Perroni rispettivamente presidente e direttore dell'ente promotore, dell'autore, il fotografo naturalista Bottelli e di Davide Molinari, consigliere delegato della Provincia di Novara. In questa sede,



NEL PECORSO Un particolare dell'allestimento

le immagini (accompagnate da ampie didascalie) trovano riscontro diretto con le luci e i colori dell'ambiente esterno diventando un altro tassello importante per conoscere questo "corridoio ecologico" ricco di biodiversità che rilega ben tre province piemontesi. Ciò che unisce ricerca sul campo e scatti fotografici è "il filo liquido dell'acqua", identificativo di un'area di oltre 332.000 ettari (tra cui le zone del Novarese) fatta di laghi, stagni, fiumi, torrenti, ruscelli, rogge e canali. Le stampe

di grande e medio formato esposte al Mulino Vecchio mettono in luce la particolare sensibilità dell'autore verso il paesaggio e la fauna selvatica, soggetti da lui preferiti anche per le illustrazioni dei suoi volumi, dei suoi interventi su riviste specializzate di settore e dell'organizzazione di mostre, come questa finalizzate alla tutela e valorizzazione della natura. La mostra è aperta la domenica e nei giorni festivi dalle 14.30-18.30. L'ingresso è libero.

● e.m.